

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00387127
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio invernale
SGTT - Titolo	Paesaggio invernale.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4091
INVD - Data	1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	sn
INVD - Data	1939

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
---------------------	--------

PRVR - Regione	Veneto
-----------------------	--------

PRVP - Provincia	VE
-------------------------	----

PRVC - Comune	Venezia
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

PRCQ - Qualificazione	museo
------------------------------	-------

PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
-----------------------------	-------------------------

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
---	------------

PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 2
--------------------------	---

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1895
------------------	------

DTSV - Validita'	ante
-------------------------	------

DTSF - A	1895
-----------------	------

DTSL - Validita'	ante
-------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
---	-------

AUTN - Nome scelto	Bairei
---------------------------	--------

AUTA - Dati anagrafici	1844/ 1859
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00001363
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
--------------------------------	---------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	69.3
-----------------------	------

MISL - Larghezza	183
-------------------------	-----

MISV - Varie	Misure approssimative in quanto la forma non è regolare.
---------------------	--

FRM - Formato	rettangolare
----------------------	--------------

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto, che inizialmente doveva essere stato montato come diconsuetudine, è stato rimosso dai broccati come indicato dai buchi delle cuciture lungo i bordi, tagliato a metà e solo successivamente ricomposto. Non mancano neppure macchie di umidità, che però non hanno pregiudicato ulteriormente i colori e il tessuto, che così resta deteriorato solo al centro e ai bordi.
--------------------------------------	--

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Solo honshi, parte principale di dipinto su seta orizzontale (makimono), che reca una vistosa cucitura nel mezzo come se in passato fosse stato smontato dalla sua originaria montatura, tagliato a metà e poi ripristinato con poca accortezza in un secondo momento.
DESI - Codifica Iconclass	Honshi (sezione dipinta vera e propria) di rotolo da appendere orizzontalmente (makimono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi: laghi. Personaggi.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	a destra in centro
ISRA - Autore	Bairei (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Firma: Bairei Toyo

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in centro sotto la firma
STMD - Descrizione	Quadrato rosso piccolo a intaglio: Kôno Naotoyo

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45534

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45535
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00003302
BIBN - V., pp., nn.	vol. 19
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Il dipinto mostra un delicato paesaggio invernale a ridosso dei monti ricoperti di neve con piccoli borghi di pescatori nei pressi di un lago. Il punto di osservazione della scena è posto proprio frontalmente rispetto alle minuscole case coi tetti ricoperti di paglia: in primopiano un sottile lembo di spiaggia accoglie folte e imponenti pinicariichi di bianca coltre, dietro i quali la massa d'acqua azzurrognola che riflette le tinte ceree del cielo d'inverno separa dalle case sulla sponda più lontana. Qui, oltre alle due cassette appena sulla riva, vi è sulla destra un gruppo più numeroso di abitazioni in lontananza, qualche albero spoglio bianco di neve, sulla sinistra dei canneti radi e, sullo sfondo, alte cime innevate sulle cui sommità non mancano sempreverdi, anch'essi ricoperti di neve. Sulla sinistra, in silenzioso volo ordinato, degli uccelli che si levano andando verso sinistra; davanti, immobile sull'acqua, una grossa barca attraccata a dei pali di legno che spunta dal pelo dell'acqua. Unica presenza umana è data da un pescatore che, sulla sinistra, spinge piano la propria minuscola imbarcazione verso la riva. Questo rappresenta un esempio, seppur non troppo ricercato, del raffinato ed elegante tratto di Bairei, di cui si può cogliere lo stile legato alla pittura tradizionale e al Maruyama Shijō. Bairei nasce a Kyōto nel I anno dell'era Kōka (1844) e lì resta per tutta la vita. Comincia a studiare pittura da giovanissimo, seguendo il maestro Nakajima Raishō di scuola Maruyama dall'età di otto anni, poi da adulto (ventisette anni) segue Shiohara Bunrin di scuola Shijō. In seguito si avvicina alla scuola Nanga coi maestri Nakanishi Kouseki e Maeda Chōdō. Gira il Giappone centrale e il</p>

Kyûshû assieme all'abate dello HigashiHonji, Gennyo, e in seguito lavora per l'apertura di una scuola d'arte che aprirà nel 1880 a Kyôto. Nell'anno successivo lascerà l'istituto per aprire il proprio atelier, da cui si ritirerà dieci anni dopo. Ottiene numerosi incarichi e riconoscimenti, e in tutta Kyôto rappresenterà un importante punto di riferimento anche per il suo impegno nel promuovere circoli artistici. Grande educatore ed insegnante oltre che artista, le sue opere, per lo più paesaggi o dipinti di tipo kachôga (con fiori e uccelli come soggetto) sono tipicamente di stile giapponese inteso come una armonica fusione di pittura Nanga e tradizionale arricchita di nuove tecniche fresche ed espressive delle scuole più moderne come le pennellate potenti o il realismo di ispirazione occidentale. Tra i suoi allievi si annoverano Takeuchi Seihô, Kikuchi Hôbun e Kawai Gyokudô. Muore nel XXVIII anno dell'era Meiji (1895). Il dipinto è in coppia con l'opera numero 4092/sn dello stesso autore a soggetto simile.